



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Coordinamento Regionale Marche

sito internet: www.flpagenziemef.it email: marche@flpagenziemef.it Tel.3939404417

Ancona, 15 ottobre 2018

NOTIZIARIO N° 23

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

ENTRATE: FLP E CGIL CHIEDONO IL TAVOLO REGIONALE PER LA DP FERMO.

Gravi le affermazioni del direttore provinciale ad interim. Non si può stare al tavolo con chi fa promesse che non può mantenere e non rispetta le posizioni di RSU e sindacati.

Come i lavoratori di Fermo ricorderanno, fu la FLP ad accendere i riflettori sulla proposta del direttore provinciale ad interim di Fermo che cercava l'istituzionalizzazione del cottimo senza nemmeno, peraltro, esser certo di poter mantenere le promesse a quei lavoratori ai quali chiedeva un'intensificazione dei numeri (non della qualità del lavoro svolto).

Eh sì, perché senza contratto integrativo - le cui trattative non sono ancora state avviate - promettere l'erogazione del 20 per cento del salario accessorio, oltre che ingiusto per il metodo proposto, è anche una promessa scritta sull'acqua poiché la contrattazione integrativa potrebbe decidere diversamente tenuto conto, fra le altre cose, che il nuovo contratto fissa già un trenta per cento di salario accessorio in più da dare ai soli "meritevoli".

Siglare un accordo in queste condizioni avrebbe significato fare promesse senza avere la sicurezza di poterle mantenere e un sindacato serio questo non lo fa.

Sappiamo che ciò è già avvenuto ad Ascoli Piceno ma, per l'appunto, a Fermo chi rappresenta i lavoratori ha la testa sulle spalle. Insomma, ad Ascoli Piceno si fanno da anni cose che i lavoratori di quella DP permettono, come ad esempio le "pagelline"; a Fermo questo non succede e non succederà!

Nonostante tutto ciò, per non essere tacciati di essere un sindacato rissoso, ci siamo limitati a esporre il nostro dissenso, ma abbiamo lasciato che, se qualcuno si voleva assumere la responsabilità di fare scempio dei diritti dei lavoratori, lo facesse.

Ciò che proprio non avevamo previsto è che la parte pubblica, non essendo riuscita a trovare un accordo, soprattutto per l'opposizione della RSU (visto che, al contrario, il sindacato di minoranza sempre pronto ad andare in soccorso alla direzione, la CISL, si trova sempre), si lasciasse andare a dichiarazioni che, di fatto, non riconoscono alla parte sindacale la libertà di esprimere la propria posizione.

E se manca il reciproco riconoscimento, come avvenuto il 5 ottobre scorso a Fermo, non ha alcun senso continuare a sedersi allo stesso tavolo di trattativa.

Per questo, insieme alla CGIL, abbiamo chiesto in data odierna il tavolo superiore con una lettera inviata alla direzione regionale che alleghiamo al presente notiziario. Pretendiamo il rispetto dovuto al sindacato e alle RSU. Siamo noi, fino a prova contraria, che rappresentiamo i lavoratori! E continueremo a farlo!

L'UFFICIO STAMPA

